

Il caso scie chimiche

4 luglio 2008 Riceviamo e pubblichiamo da un nostro lettore. Mi permetto di segnalare alla attenzione dei frequentatori del sito, al fine di un'efficace quanto rapido PASSAPAROLA, il fenomeno che sta accadendo anche nei cieli italiani e del quale la gente sembra proprio non accorgersi.

Si tratta degli strani, numerosi e sistematici passaggi fuori rotta di aerei (cisterna), sicuramente americani, che rilasciano nei nostri cieli lunghissime scie bianche intrecciantesi tra loro, che non ricordano certo le classiche scie che tutti siamo abituati a vedere.

Tali scie sono state definite "scie chimiche" (chemtrails) per differenziarle dalle "scie di condensazione", quelle "classiche", per intenderci.

Queste ultime si formano sopra gli 8000 metri, in particolari condizioni di temperatura e umidità; le chemtrails invece si notano a quote decisamente più basse (3/4000 m.) dove cioè non dovrebbero e non scompaiono rapidamente come le altre; anzi permangono a lungo e a poco a poco si allargano formando una velatura che nel giro di qualche ora prende consistenza, fino a diventare una uniforme e artificiale coltre lattiginosa ("plasma") che copre il cielo a 360°, con grossa o totale riduzione dell'irraggiamento solare.

In Rete è possibile documentarsi in modo veramente approfondito sia digitando semplicemente "scie chimiche", in qualsiasi motore di ricerca, sia visitando i siti specializzati che voglio segnalare: luogocomune.net; sciechimiche.org; ecplanet.com; sciesardegna.it; tankerenemy.com. Tra i tanti filmati che riprendono il fenomeno ce n'è uno particolarmente significativo che si trova su YOU TUBE digitando "San Severo Griglia Scie Chimiche". Avverto che esistono anche siti "detrattori" appositamente creati per tentare di sminuire la gravità del fenomeno.

Poiché all'incirca da metà maggio a metà giugno tale fenomeno è stato particolarmente imponente anche nel cielo sopra la mia zona di residenza (Macerata) ho denunciato la faccenda a varie Autorità, Enti e Istituzioni, ma non ho ottenuto nulla, se non una risposta dal Min. Difesa che asserisce banalmente che "Aer. Mil. It. non ha in dotazione aeromobili dotati di apparecchiature di irrorazione di sostanze chimiche e mi ha rimandato a una vecchia risposta (2005) del Ministro Martino a un'interrogazione parlamentare (dell'on.le Galante) che è vaga, non chiarisce nulla in merito e anzi nega l'esistenza di tali scie.

Segnalo che di interrogazioni parlamentari ne sono state fatte molte sia nei vari parlamenti nazionali sia in sede UE, ma dagli organi ufficiali non è giunta mai una risposta plausibile.

Dal momento che nessun ente governativo ha mai confermato l'esistenza delle chemtrails, dichiarato lo scopo del loro utilizzo e da quanto tempo vengono adoperate, molti ricercatori hanno iniziato a indagare e a raccogliere indizi e informazioni utili per comprendere questo fenomeno.

In base ad analisi effettuate pare che le scie chimiche contengano sostanze chimiche quali sali di bario, ossido di alluminio, torio e altri metalli pesanti.

Nelle zone del mondo dove queste irrorazioni sono state effettuate (la prima cittadina è stata Espanola (Canada) i cui cittadini si sono ribellati per fermare tale attività), è stata rilevata "eccessiva presenza di tali sostanze nocive nell'acqua, nelle polveri e nel terreno. Ciò è avvenuto anche in varie parti d'Italia (a dimostrazione del fatto che il nostro è Paese a SOVRANITA' LIMITATA).

Non è difficile immaginare il perché quelle scie nel cielo siano state chiamate "scie chimiche". Che l'uomo possa modificare il clima è cosa ormai nota: è del 1998 un servizio di Report/Rai3 nel quale il dr. Pier Luigi Ighina (ex collaboratore di Marconi) dal giardino di casa sua ha letteralmente fatto rasserenare un cielo completamente nuvoloso (sotto apparecchiatura era sistemato un deposito di quintali di finissima polvere di alluminio tesa ad amplificare l'effetto delle onde elettromagnetiche "sparate" verso il cielo).

Le ipotesi più accreditate alle quali studiosi, ricercatori e scienziati avanzano sugli scopi delle chemtrails sono:

- controllo climatico;
- implicazioni militari e di H.A.A.R.P. (progetto del Dip. Difesa USA, coordinato dalla Marina e dall'Aviazione = High-Frequency Active Auroral Research Program) compresa l'ipotesi di generare siccità o cataclismi; modificazioni genetiche (tramite la diffusione di nanoparticelle biotech);
- coinvolgimento delle multinazionali (farmaceutiche, OGM, acqua, ecc.);
- depopulation.

Prima di scartare a priori tali ipotesi (anche quelle da brivido) è consigliabile un'attenta lettura della documentazione su cui esse si basano: un'ipotesi non esclude necessariamente l'altra. Conoscere alcuni retroscena è utile per capire i motivi perché si è giunti a formularle. Pur non potendo sapere con certezza l'esatto contenuto delle chemtrails, l'esatto scopo del loro impiego, la data esatta in cui sono state ideate, sperimentate e successivamente irrorate nei nostri cieli esistono molti indizi che portano verso determinate considerazioni che dovrebbero indurre a una certa preoccupazione: sono scie formate da composti chimici, dannosi per l'ambiente e per la nostra salute - vengono utilizzate presumibilmente per scopi militari e in relazione al progetto HAARP - il fenomeno è iniziato ad emergere verso la metà degli anni '90; - le sperimentazioni sono iniziate negli anni precedenti - l'irrorazione si è intensificata all'inizio del nuovo millennio - esiste una ampia campagna di disinformazione atta a oscurare il fenomeno - è in atto una campagna di "assuefazione" al fenomeno, tesa a far apparire "normale" quello che non lo è affatto.

La ricorrente presenza di messaggi subliminali in varie recenti pubblicità, cartoni animati, video-giochi (e questo la dice lunga sulle prospettive future delle prossime generazioni) e addirittura (non sono il solo ad esserne convinto) sulla sigla del TG1, non fa altro che avvalorare l'idea che si stia preparando qualcosa che non bisogna sapere, ma a cui ci si deve abituare.

Non vorrei sbagliarmi, ma credo che lo stadio di realizzazioni di tali oscuri piani sia in fase molto avanzata e questo mi

ricorda il “nuovo mondo” preconizzato da Aldous Huxley o a qualche forma di regime alla “1984” di Orwell.

Forse alla follia di alcuni non c’è limite, come pure non c’è limite all’altrettanto colpevole torpore delle masse inebetite, adagate inconsapevoli nel proprio piccolo cortile pieno di contentini da consumare in fretta e attente esclusivamente alla loro misera saccoccia.

Gli effetti di tali azioni pare si stiano cominciando a rivelare, in maniera più o meno larvata (c’è chi mette in stretta relazione il contenuto delle scie chimiche con alcuni malati di “Morgellons”, la nuova malattia del secolo; anche l’on. Ciccanti nella sua interrogazione parlamentare del 2007 fa riferimento a un imprevisto aumento di malattie respiratorie e tumori nelle zone interessate dai passaggi aerei).

Ma anche a voler prescindere dalle ipotesi più nefaste, non mi spiego in base a quale diritto terreno o divino, chi fa e chi consente queste azioni si permetta di privarci del SOLE foss’anche per un solo minuto.

Ad ogni modo mi appello al senso critico che pervade questo sito quanto meno perché si allarghi il cerchio della consapevolezza riguardo a un fenomeno di tale portata (basta pensare ai costi di tali operazioni per desumere che la faccenda, per qualcuno, è degna di rilievo)

Nell’attesa che il folle treno deragli, proviamo almeno ad attutire la botta.

Alberto Micucci